

## AVVISI PARROCCHIALI

### TU CI SEI NECESSARIO

O Cristo, nostro unico mediatore,

**Tu ci sei necessario:** per vivere in Comunione con Dio Padre; per diventare con te, che sei Figlio unico e Signore nostro, suoi figli adottivi; per essere rigenerati nello Spirito Santo.

**Tu ci sei necessario,** o solo vero maestro delle verità recondite e indispensabili della vita, per conoscere il nostro essere e il nostro destino, la via per conseguirlo.

**Tu ci sei necessario,** o Redentore nostro, per scoprire la nostra miseria e per guarirla; per avere il concetto del bene e del male e la speranza della santità; per deplorare i nostri peccati e per averne il perdono.

S. PAOLO VI

### ANGOLO DELLA CARITÀ

In questo periodo l'Emporio solidale è più che mai pressato da richieste di generi alimentari. Servono alimenti a lunga conservazione: tonno, olio, pelati, detersivi ecc..

Nella nostra Chiesa è sempre disponibile **LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta presso l'altare del Cristo Risorto.

Per coloro che volessero dare un aiuto e non sono in grado di provvedere in modo diretto, **possono mettere le offerte in denaro nella cassetta accanto alla cesta** e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando **EMPORIO SOLIDALE** IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 -Intesa San Paolo TREVISO **GRAZIE**

Si rammenta che le elemosine non si possono più raccogliere durante l'offertorio passando per i banchi, com'era uso fare.

Chi desidera partecipare alla spesa della chiesa può lasciare comunque la sua offerta sulla cassetta posta all'uscita.

**GRAZIE**

orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – **vietate le visite durante le celebrazioni**  
Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale



## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)  
[parrocchiasannicolotv@gmail.com](mailto:parrocchiasannicolotv@gmail.com)

Collaborazione Pastorale della Città  
**XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**  
**9 – 16 AGOSTO 2020**



### Dal Vangelo secondo Matteo ([Mt 14,22-33](#))

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

## Il Signore ci salva oltre ogni nostro dubbio

«Subito dopo», dopo i pani che traboccavano dalle mani e dalle ceste, «costrinse i discepoli», che vorrebbero star lì a godersi il successo, «a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva».

Li deve costringere, non vogliono andarci sull'altra riva, è terra pagana, c'è il rischio di essere rifiutati, è già successo. Infatti: la barca era sbattuta dalle onde, perché il vento era contrario. Un vento che non soffia da fuori, ma da dentro i Dodici, come resistenza a quel viaggio verso gli stranieri.

«Sul finire della notte egli andò verso di loro, camminando sul mare».

**Non ha fretta Gesù: tre giorni ha atteso per Lazzaro, attende quasi una notte intera di tempesta, tre giorni aspetterà per risorgere.**

Ha sempre fretta invece quando in vista c'è una esaltazione, una ovazione.

Fretta di andarsene e di portar via i discepoli.

**Perché il posto vero dei credenti non è nei successi e nei risultati trionfali, ma in una barca in mare, mare aperto, dove prima o poi, durante la navigazione della vita, verranno acque agitate e vento contrario.**

Ma non saranno lasciati soli. «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». All'invito di Gesù, Pietro, coraggioso fino all'incoscienza, abbandona ogni riparo e cammina nel vento e sulle onde.

Sì, ma verso dove? Pietro non vuole tanto andare da Gesù, quanto metterne alla prova la potenza. Andrà davvero verso Gesù, quando lo seguirà, non sedotto dal suo camminare sul mare, bensì dal suo camminare verso lo scandalo e la follia della croce. Andrà dietro a lui, non perché sa far tacere il vento, ma perché fa tacere tutto ciò che in noi non è amore. Andrà verso il Samaritano buono, nella polvere dei sentieri del tempo e non sul luccichio di acque miracolose.

Andrà verso il servo, non verso il taumaturgo.

«E venne da Gesù» dice il Vangelo. Pietro, fino a che ha occhi solo per quel volto visibile anche nella notte, cammina sulle acque. Quando volge lo sguardo al vento, alle onde, al buio, inizia ad affondare. Guardo al Signore, lo ascolto, e vado dovunque, faccio miracoli. Guardo a me, a tutte le difficoltà, e sprofondo. Se guardo a perché sono qui, a chi mi ha mandato su questa terra, non mi ferma nessuno. **Se guardo alla mia storia accidentata, il dubbio mi blocca.**

Pietro, in pieno miracolo, dubita: «Signore affondo». In pieno dubitare, crede: «Signore, salvami!». **Dio salva, qui è tutta la fede: Egli non è un dito puntato, ma una mano che ti afferra.**

Un grido nel vento. Che se ne fa Pietro del catechismo mentre affonda? Basta un grido per varcare l'abisso tra cielo e terra. Fino a che, in fondo a ogni nostra notte, il grido di paura diventerà abbraccio tra l'uomo e il suo Dio.

(Lecture: 1 Re 19,9.11-13; Salmo 84; Romani 9,1-5; Matteo 14,22-33)

Commento al vangelo di P. E. Ronchi

<b>DOMENICA 9 AGOSTO</b> verde <b>XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore terza settimana 1Re 19,9a.11-13a; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33 <b>Mostraci, Signore, la tua misericordia</b>	
<b>LUNEDI' 10 AGOSTO</b> rosso <b>S. LORENZO</b> Festa - Liturgia delle ore propria 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26 <b>Beato l'uomo che teme il Signore</b>	
<b>MARTEDI' 11 AGOSTO</b> bianco Liturgia delle ore terza settimana <b>S. Chiara d'Assisi – memoria</b> Ez 2,8 – 3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14 <b>Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse, Signore</b>	
<b>MERCOLEDI' 12 AGOSTO</b> verde Liturgia delle ore terza settimana Ez 9,1-7; 10,18-22; Sal 112; Mt 18,15-20 <b>Più alta dei cieli è la gloria del Signore</b>	
<b>GIOVEDI' 13 AGOSTO</b> verde Liturgia delle ore terza settimana <b>Ss. Ponziano e Ippolito – memoria facoltativa</b> Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21 - 19,1 <b>Proclameremo le tue opere, Signore</b>	
<b>VENERDI' 14 AGOSTO</b> rosso Liturgia delle ore terza settimana <b>S. Massimiliano Maria Kolbe - memoria</b> Ez 16,1-15.60.63 <i>opp</i> , 16,59-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12 <b>La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato</b>	
<b>SABATO 15 AGOSTO</b> bianco <b>ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA</b> Solennità - Liturgia delle ore propria Ap 11,19a;12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56 <b>Risplende la Regina, Signore, alla tua destra</b>	
<b>DOMENICA 16 AGOSTO</b> verde <b>XX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore quarta settimana Is 56,1.6-7; Sal 66; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15.21-28 <b>Popoli tutti, lodate il Signore</b>	